

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.6 del 9 febbraio 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ "INSIEME PER LA GIUSTIZIA"

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

Ricezione denunce Agenti di P.G.
Il COISP al Capo della Polizia

Una vergogna che fa male

Rapina nel vicentino - Inutili appelli per la
sicurezza ed interviene pure il no global Caruso

Spray urticante...finalmente!

Conferenze sindacali ad Agenti 191° corso

Cambi turno e reperibilità - Incontro

Limiti straordinario - Proroga

Assenze visite specialistiche
Sospensione circolare

Problematiche NoiPA - Incontro

Comitato Pari Opportunità - Riunione

Concorso Ispettore - Modalità indecenti

Concorso Revisore - Rinvio

Selezione Frontex

Fruizione congedo ordinario

Arretrati Sovrintendenti XXIII corso

Scrutinio Ispettore Capo

Concorso Sovrintendente - Rettifica graduatoria

Convitti INPS - Circolare

Accoltella Carabinieri - Scarcerato!

Divieto di sguardo per lo stalker

Carabiniere ucciso - Nessun perdono

Svizzera - Poliziotti fermati

Il COISP a "Vita in diretta"

Il COISP a "Quinta Colonna"

Bergamo - Assemblea generale

Alessandria - Assemblea generale

La Spezia - Assemblea generale

Alessandria - Carnevale dei bambini

Cerco un Uovo Amico - Stop neuroblasfoma

Via le mani dai bambini - Iniziativa di beneficenza

Bolzano - Convegno sui minori

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Recuperare la ricchezza estorta... (continua in ultima
pagina)

Putin sulle minoranze... (continua in ultima pagina)



RICEZIONE DENUNCE AGENTI DI PG IL COISP AL CAPO DELLA POLIZIA

Il COISP ha nuovamente denunciato al Capo della Polizia la contestazione sulla direttiva di ricezione delle denunce e querele da parte degli Agenti di Polizia giudiziaria. Per il COISP è assolutamente inaccettabile che le incapacità dell'Amministrazione ricadano sempre sui Poliziotti. Tra l'altro non in tutte le città italiane sembrano pensarla allo stesso modo. Infatti, il Dipartimento si è preoccupato di contattare uno ad uno i vari Questori, pretendendo dagli stessi l'applicazione di quanto si era convinto (non certo in punto di diritto ma solo perché aveva dovuto prendere coscienza di una cronica carenza di Ufficiali di p.g. che è peraltro tutta esclusivamente imputabile all'incapacità del Dipartimento di portare avanti i previsti concorsi!!!), precisando di porre in essere tale novità giuridica dopo aver sentito i Procuratori della Repubblica delle rispettive province. I più hanno semplicemente informato i propri diretti collaboratori ed il personale dipendente circa i contenuti della circolare, significando implicitamente che da quel momento gli Agenti di p.g. avrebbero dovuto ricevere le denunce e le querele (senza ovviamente fornire alcuna istruzione circa tempi, luoghi e modi), qualcuno ha provveduto immediatamente ad assegnare gli Agenti di p.g. agli Uffici Denunce seppur di Ufficiali di p.g. alle proprie dipendenze ne avevano in numero adeguato (... le carenze non sono ovunque!!), altri hanno ignorato detta circolare (qualcuno con gli attributi e che ha cuore il proprio personale c'è ancora..). Alcuni Procuratori hanno condiviso la convinzione del Dipartimento, altri assolutamente NO!! Il Questore di Sassari, ad esempio, precisa che *"I Procuratori Capo dei Tribunali di Sassari, Tempio Pausania e Nuoro, interpellati in merito, hanno dissentito dall'interpretazione fornita dalla ministeriale, ritenendo che la ricezione delle denunce/querele debba essere effettuata esclusivamente dall'Ufficiale di P.G. e non dall'Agente di P.G."*. Siamo proprio in Italia e questa è proprio la Polizia di Stato!!! Su www.coisp.it.

UNA VERGOGNA CHE FA MALE

Il COISP ha trasmesso al Capo della Polizia una lettera dell'Associazione Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere (Fervi Credo). Il trattamento riservato ai familiari delle Vittime del Dovere, in qualsiasi Polizia del mondo, è sempre improntato al rispetto assoluto di chi è rimasto qui da solo: figli, padri, madri che piangono i loro cari morti in servizio vengono trattati come Ospiti d'Onore da parte dell'Amministrazione di appartenenza, sempre! Noi, tutti, ammiriamo queste dimostrazioni di profonda stima e di spirito di corpo. Purtroppo, sempre più spesso, dobbiamo farlo guardando altri Paesi. La lettera dell'Associazione, infatti, denuncia l'insensibilità umana del Prefetto e del Questore di Treviso, dimostrata in occasione della cerimonia in ricordo dell'Assistente Capo Soligo Fanio "Vittima del Dovere" nei confronti della vedova Elisabetta Panico.

Caro Mirko,

il motivo di questa mia lettera è la profonda delusione che ho provato questa mattina, giorno della commemorazione dei caduti della Polizia di Stato della Questura di Treviso, quando il Questore e il Prefetto dopo essersi soffermati per alcuni secondi davanti alla lapide che ricorda i nostri cari, sono usciti senza salutare e senza soffermarsi, neanche per mezzo secondo, con i parenti delle vittime.

A onor del vero, il Questore ci ha fatto chiamare da due suoi collaboratori per raggiungerlo al bar di fronte. A quel punto non sono stata più in grado di controllare le mie emozioni e ho risposto ad uno dei suoi collaboratori (autista) che il saluto doveva rivolgermelo durante la commemorazione e non al bar. Oggi, io non festeggio niente, ma proprio niente!

Non è la stretta di mano che vogliamo, ma ciò che quella stretta di mano e quella parola, **in questo giorno**, rappresenta per noi, per i nostri figli e per tutti gli altri familiari:

memoria e riconoscenza

Avere memoria e riconoscenza per queste persone significa farli vivere dentro di noi, cittadini italiani, vivendo noi stessi i valori che, morendo nell'adempimento del proprio dovere, essi ci hanno affidato.

Solo tenendo viva la memoria di questi eroi del dovere e soprattutto credendoci, senza trasformare la cerimonia e **la messa in un set fotografico**, si possono trasmettere, a tutti, i valori che li hanno animati e che rappresentano l'essenza di una società civile.

Purtroppo non è la prima volta che accadono questi comportamenti: l'ultimo è accaduto qualche mese fa (ottobre 2014) in occasione del concerto dell'orchestra della Polizia di Stato quando è stato conferito, da parte del Sindaco di Villorba (Treviso), il premio del "Sesto in Silvy's", prestigioso riconoscimento conferito per il prezioso contributo che la Polizia di Stato fornisce nel garantire la sicurezza.

Il Sindaco ha nominato i sei poliziotti deceduti proprio in quel Comune, **peccato però che le famiglie non erano state invitate!**

Con questa mia lettera ti chiedo, quindi, di farti portavoce con chi di dovere affinché a questi poliziotti, che riposano indossando una divisa ed avvolti nel tricolore per il quale hanno sacrificato la propria vita e la vita dei loro familiari, venga riconosciuto il giusto valore.

Chiudo con un detto che dice: "sono le piccole cose che ci fanno sentire grandi".

Con stima

Elisabetta Panico-ved. Soligo
Elisabetta Panico

**RAPINA NEL VICENTINO
INUTILI APPELLI PER LA SICUREZZA ED
INTERVIENE PURE IL NO GLOBAL CARUSO**



“La drammatica vicenda avvenuta nel Vicentino la scorsa settimana mette in luce aspetti di assoluta gravità. Assurdo che chi ha rischiato la vita per proteggere gli altri possa pure dover pagare.” Così Franco Maccari, il Segretario Generale del COISP a proposito di quanto avvenuto a Nanto (Vicenza), dove un benzinaio, Graziano Stacchio, 65 anni, una moglie e due figli, hanno sentito che nella gioielleria vicino al suo distributore c’era una rapina, l’uomo ha gridato che stavano arrivando i Carabinieri tentando di mettere in fuga i ladri, armati di mazze e kalashnikov, ma senza riuscirci. A quel punto ha sparato con il suo fucile da caccia, anche e soprattutto per difendere la giovane commessa della gioielleria. *“Ed è gravissimo che gli appelli disperati che il Governatore fa da mesi siano rimasti del tutto inascoltati - ha aggiunto*

Maccari”. Era il primo aprile dello scorso anno quando le parole dello stesso Zaia venivano alla ribalta delle cronache dopo la sua denuncia dell’escalation criminale soprattutto nel Padovano: *“Le Forze dell’Ordine - affermava il Governatore - combattono eroicamente la loro battaglia quotidiana, ma sono sempre meno e sempre più povere di dotazioni e mezzi. La gente ha paura e non c’è nulla di peggio che sentirsi indifesi dalle Istituzioni in una società che invece dovrebbe fare della legalità una priorità assoluta. Questo andazzo deve finire e per stroncarlo servono più Carabinieri, Poliziotti, Finanziari, con più mezzi e senza il problema del pieno di benzina alle volanti. Chiedo con forza a chi ne ha la facoltà di procedere con urgenza al rafforzamento della lotta alla criminalità, altro che spending review! Invece che colpire gli sprechi veri, si sta tagliando sulle cose che più interessano alla gente, come la sicurezza...”*. In merito è intervenuto pure il no global adesso docente all’Università della Calabria **Francesco Caruso** su Raidue che ha giustificato l’assalto alla gioielleria: *“Se gli immigrati rubano, la colpa è delle disuguaglianze create dai ricchi e le rapine sono un metodo violento che i poveri hanno per recuperare la ricchezza loro estorta...”*. *“Le parole di Caruso sono una perfetta anticipazione delle ‘perle di saggezza’, disgustosamente infarcite di letture distorte in salsa politica di fatti anche gravissimi, che il docente si appresta a trasmettere agli studenti dell’Ateneo di Catanzaro - ha amaramente commentato Maccari. Affermazioni perfettamente in linea con la mentalità totalmente priva di equilibrio che abbiamo - in modo fondato - sempre attribuito al leader No Global, di poter sostenere le proprie ragioni con ogni mezzo ed a qualunque costo.”*

Su www.coisp.it.



flash

Nr. 6 del 9 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SPRAY URTICANTE... FINALMENTE!

“Salutiamo con grandissimo favore la tanto attesa introduzione (anche se ancora in zone limitate) degli spray urticanti nella dotazione dei colleghi impegnati in servizi di ordine pubblico. Finalmente, dopo una battaglia lunga e solitaria, abbiamo ottenuto un mezzo che ci aiuta a tutelarci”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così il via libera del Viminale all’impiego dello spray al peperoncino nei servizi di ordine pubblico, con una sperimentazione di sei mesi per i Reparti Mobili della Polizia di Roma e Napoli, e rispetto a cui sono iniziati i corsi di addestramento per gli Agenti “da parte di esperti formatori - ha sottolineato con forza Maccari -, secondo tecniche sperimentate in tutto il mondo”. “L’unico vero auspicio - ha concluso il Segretario Generale Maccari - è che presto si estenda a tutti l’uso di questo importante mezzo, di cui i colleghi devono conoscere approfonditamente ogni cosa come per ogni altro oggetto della loro dotazione, e che anzi altri strumenti destinati alla loro reale, concreta e seria tutela vengano predisposti, non solo sul piano operativo, ma anche legislativo, invertendo una tendenza odiosa che ci vede invece sempre più esposti a rischi e pericoli di ogni sorta e sempre meno difesi e in grado di difenderci”. Su www.coisp.it

CONFERENZE SINDACALI AD AGENTI 191° CORSO

Il Segretario Generale del Coisp Franco Maccari terrà le previste conferenze presso gli Istituti di Brescia ed Alessandria, dove è in svolgimento il 191° corso per Agenti. Martedì 10 febbraio dalle 14.30 alle 16.55 la conferenza verrà tenuta presso la Scuola Allievi Agenti di Brescia; mercoledì 11 febbraio dalle 15.00 alle 17.25 la conferenza verrà tenuta presso la Scuola Allievi Agenti di Alessandria.

CAMBI TURNO E REPERIBILITA' - RIUNIONE

Si è svolta la scorsa settimana, presso il Viminale, la preannunciata riunione per l’individuazione dei criteri per la ripartizione di cambi turno e reperibilità per le varie articolazioni della Polizia di Stato. Come noto, infatti, da diverse settimane è iniziato il confronto su quanto avvenuto nel 2014 e sulle assegnazioni per il 2015. La riunione è stata dedicata soprattutto alla richiesta effettuata da parte di alcuni Uffici di avere una maggiore dotazione di cambi turno rispetto a quella degli anni scorsi. I componenti del tavolo, dopo aver attentamente analizzato la situazione prospettata, hanno espresso forti dubbi sull’opportunità di accogliere tali istanze ed hanno chiesto maggiori chiarimenti sulla reale impossibilità di svolgere i servizi in questione senza fare ricorso ad un aumento di cambi turno. Inoltre, ricordando che cambi turno e reperibilità si alimentano con le risorse del fondo di produttività, hanno ribadito il principio che, per le Organizzazioni Sindacali, è prioritaria la tutela di tutto il personale la cui quota di fondo, come noto, verrebbe intaccata in caso di un eccessivo ed inopportuno ricorso a tali istituti. Quindi, solo in casi di assoluta necessità, derivante da emergenze eccezionali, sarebbe giustificabile intaccare tale fondo. La riunione è stata aggiornata a questa settimana quando verranno affrontate altre richieste di incremento di cambi turno e reperibilità per il 2015. Su www.coisp.it.

LIMITI STRAORDINARIO - PROROGA

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare con cui dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2015, e fino a nuova comunicazione, sono prorogati i limiti mensili di lavoro straordinario attualmente in vigore per il personale del ruolo ordinario, del ruolo tecnico-scientifico, professionale ed equiparato. Su www.coisp.it.



flash

Nr. 6 del 9 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ASSENZE VISITE SPECIALISTICHE SOSPENSIONE CIRCOLARE

Dopo le proteste del COISP (leggasi Coispflash 15/14), il Dipartimento della P.S. aveva sospeso l'applicazione della circolare inerente alla disciplina delle assenze per visite terapie prestazioni specialistiche ed esami diagnostici. Tuttavia alcuni Uffici avevano preferito lasciare in stand-by i relativi provvedimenti di concessione, omettendo quindi di provvedere, nelle more di una risposta al quesito da parte della Funzione pubblica: tra essi vi erano le questure di Macerata e Trieste (leggasi Coispflash 21/14). Adesso, approfittando dell'inerzia dell'Amministrazione, pure il Questore di Roma pensa di fare ciò che gli pare disponendo arbitrariamente che *"le assenze dal servizio per espletare visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici, non possono rientrare nella fattispecie per la quale è prevista la concessione del congedo straordinario per malattia"*. Il COISP con una dura lettera al Capo della Polizia ha denunciato l'ennesima ingiustizia a danno dei poliziotti in cui ognuno fa quel che gli pare così creando un'applicazione delle normative che non ha nulla di univoco con conseguente disparità di trattamento nei riguardi dei poliziotti. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE NOIPA - INCONTRO

In relazione ai noti problemi sorti con il sistema NoiPA del MEF, è stato fissato un incontro con il Responsabile dell'ufficio, presso gli uffici, che si terrà domani alle ore 12,00. Su www.coisp.it.

COMITATO PARI OPPORTUNITA' - RIUNIONE

Il prossimo 12 febbraio si riunirà il Comitato per le Pari Opportunità, cui il COISP partecipa con un proprio Rappresentante, con la seguente agenda dei lavori:

- Analisi elaborazione rapporto finale dati questionari situazione personale femminile
- Progetto conferenza occasione festività 8 marzo 2015.

CONCORSO ISPETTORE MODALITA' INDECENTI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento le indecenti modalità di svolgimento della prova scritta del concorso interno a 1400 posti di Vice Ispettore. A Trieste i colleghi sono stati costretti a 2 ore di fila nel marciapiede esterno alla Scuola Allievi Agenti per essere sottoposti al controllo dei codici ed addirittura al ritiro di borse e cellulari (cosa che - a quanto ci è stato riferito - sarebbe accaduta ovunque, neanche si trattasse di delinquenti o presunti tali). A Piacenza i colleghi sono stati costretti ad oltre 3 ore e mezza di fila al freddo con una temperatura intorno allo zero. A Catania la prova d'esame si è tenuta dopo un filtraggio durato oltre 4 ore e mezza, i colleghi sono stati accolti all'interno della struttura che si presentava con ambienti freddissimi, due soli bagni fatiscenti, nessun punto di ristoro all'interno ed alla stanchezza ed al freddo si è aggiunto il clima di tensione determinato dal Funzionario Responsabile della vigilanza che avrebbe tenuto atteggiamenti e modi eccessivamente sospettosi. Nemmeno a Spoleto è stata risparmiata la lunghissima fila per l'accesso alla Scuola ed anche qui i colleghi/candidati hanno potuto iniziare la prova d'esame solamente alle 13.00 circa, non prima che numerosi di essi erano stati invitati a riprendersi il codice che precedentemente era stato ritirato in quanto *"si è appreso che detto codice è stato consentito presso altre sedi d'esame"*. Su www.coisp.it.

CONCORSO REVISORE - RINVIO

E' stato pubblicato su B. U. del personale il decreto di rinvio del diario della prova pratica per il concorso a 361 posti di Vice Revisore Tecnico. Su www.coisp.it.

SELEZIONE FRONTEx

L'agenzia Frontex dell'Unione Europea, con sede a Varsavia, ha avviato le procedure per ricoprire due posti di esperto nazionale distaccato per un periodo di due anni. Su www.coisp.it.



flash

Nr. 6 del 9 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

FRUIZIONE CONGEDO ORDINARIO

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento in merito alle recenti disposizioni dei Dirigenti delle Sezioni Polizia Stradale di Cuneo e di Torino e, da ultimo, del Compartimento Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta in materia di fruizione del congedo ordinario. In particolare, i primi due Funzionari pretenderebbero che il personale, entro il 31 gennaio 2015, presenti al proprio Ufficio un'apposita istanza di fruizione del congedo ordinario per il «*periodo 1 febbraio 2015 - 31 gennaio 2016*» (per un intero anno!!), nonché di quello ancora non fruito nel 2014, specificando che tale istanza avrebbe dovuto indicare in tutto «*quattro periodi*». Mentre il dirigente del Compartimento, contraddicendo i suoi Funzionari afferma che *Nessuna norma pone divieto di disporre la fruizione in unica soluzione del congedo relativo all'anno precedente*. Su www.coisp.it.

ARRETRATI SOVRINTENDENTI XXIII CORSO

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di verificare le motivazioni per le quali i frequentatori del XXIII corso per Vice Sovrintendente sono ancora in attesa del pagamento degli arretrati della qualifica. Su www.coisp.it.

SCRUTINIO ISPETTORE CAPO

Il Dipartimento ha sollecitato gli uffici matricola ad inviare con urgenza le informazioni utili A procedere allo scrutinio a ruolo aperto per merito assoluto per il conferimento della qualifica di Ispettore C.. Su www.coisp.it

CONCORSO SOVRINTENDENTE RETTIFICA GRADUATORIA

Sono stati pubblicati sul B.U. del personale i decreti di rettifica della graduatoria del concorso interno, per titoli ed esame scritto, a 136 posti di Vice Sovrintendente, indetto con D.M. 1/2/2012. Su www.coisp.it.

CONVITTI INPS - CIRCOLARE

Il Dipartimento ha emanato la circolare con cui rappresenta come il Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato ha avuto modo di rilevare che l'iniziativa inerente al pagamento delle quote convitto INPS per i figli dei dipendenti favorisce esclusivamente coloro che risiedono nei centri urbani limitrofi ai complessi scolastici INPS, che hanno sede in Anagni, Arezzo, Caltagirone, Sansepolcro e Spoleto, comportando, oneri economici significativi. Di conseguenza, si è avvertita l'esigenza di approntare un intervento per riequilibrare lo sbilanciamento che in tal modo si è creato, al fine di rendere l'assistenza scolastica fruibile su tutto il territorio nazionale. Pertanto è stata ravvisata, la necessità di rinnovare la convenzione INPS per il prossimo anno esclusivamente per consentire il completamento del ciclo di studi già iniziato dagli attuali frequentatori, destinando, progressivamente, le risorse non utilizzate, al conferimento di borse di studio. Su www.coisp.it.

ACCOLTELLA CARABINIERI - SCARCARATO!

Subito scarcerato e rimesso in libertà lo spacciatore libico che venerdì scorso aveva accoltellato due Carabinieri mentre lo stavano arrestando a Padova. Il giudice ha disposto per lui soltanto il divieto di dimora a Padova. Il libico aveva colpito i due Carabinieri tre volte alle braccia, alle reni ed alle gambe mentre questi lo stavano arrestando dopo averlo sorpreso fingendosi acquirenti di cocaina. *“E' deprimente assistere alla scarcerazione dell'aggressore a poche ore dall'arresto dopo che ha brutalmente aggredito due colleghi - si legge in una nota del Co.Ce.R. Carabinieri - ed è ancora più frustrante la totale assenza della scala gerarchica che non si è minimamente preoccupata di chiamare i militari per accertarsi delle loro condizioni”*. Su www.coisp.it.

DIVIETO DI SGUARDO PER LO STALKER

Dal divieto assoluto di avvicinamento e comunicazione alla persona offesa all'«individuazione» precisa dei luoghi cui non deve avvicinarsi: il giudice che applichi ad un indagato per stalking la misura cautelare deve specificare quale sia il comportamento da adottare, questo per consentire l'effettività della misura e per meglio tutelare la vittima. La Cassazione fornisce - nella sentenza 5664 della quinta sezione penale - una sorta di decalogo sulle misure a protezione della vittima di atti persecutori. Applicare il divieto di avvicinamento e di comunicazione, implica un «comportamento specifico»: quello «di non cercare contatti», «non avvicinarsi fisicamente», «non rivolgersi a lei con la parola o lo scritto», fino al «non guardarla (quando lo sguardo assume la funzione di esprimere sentimenti e stati d'animo): insomma, non fare tutto ciò che lo stalker è solito fare e che i soggetti appartenenti alla detta categoria comprendono benissimo», spiegano i giudici. Su www.coisp.it.

CARABINIERE UCCISO - NESSUN PERDONO

Nessun perdono da parte della famiglia di Tiziano Della Ratta, il Carabiniere ucciso durante una rapina ad una gioielleria il 27/4/2013 a Maddaloni (Caserta). In quell'occasione il maresciallo Domenico Trombetta riportò numerose ferite. Nei giorni scorsi in una lettera indirizzata alla madre, alla moglie ed al figlio di Della Ratta, uno dei 10 imputati del processo in corso, Domenico Ronga, ha chiesto perdono. Il «no» del figlio, di 2 anni, è stato espresso idealmente dalla madre: «Quando io avevo sette mesi - è detto nella risposta a Ronga diffusa attraverso gli avvocati - lei, insieme con i suoi complici, ha ucciso mio padre. Non mi interessano i motivi per cui lo ha fatto. Niente può giustificare il comportamento di chi uccide barbaramente; di chi rapina per vivere». Su www.coisp.it.

SVIZZERA - POLIZIOTTI FERMATI

Due poliziotti italiani fermati, disarmati, sottoposti a test con l'etilometro ed interrogati per ore dai colleghi della Polizia Cantonale Ticinese. Questo quanto accaduto lungo l'autostrada A9, dove un automobilista italiano, poi rivelatosi ubriaco, è fuggito in Svizzera dopo avere speronato una pattuglia della Polstrada di Busto Arsizio. Il fuggitivo è stato inseguito in territorio italiano da una pattuglia della Squadra Volante di Como che, quando ha capito che l'uomo intendeva scappare in Svizzera, ha chiesto ed ottenuto dal Centro di cooperazione doganale di Chiasso l'autorizzazione ad entrare nella Confederazione elvetica sulla base delle disposizioni degli accordi di Schengen. L'automobilista è stato fermato da una pattuglia svizzera cinque chilometri dopo la frontiera ed è stato denunciato. Quando, poco dopo, sono sopraggiunti i poliziotti italiani, attardati in dogana in attesa del via libera al loro ingresso in Svizzera, i colleghi elvetici li hanno disarmati, sottoposti ad alcol test e li hanno scortati fino a Lugano, in caserma, dove gli Agenti sono stati trattieneuti per oltre tre ore ed interrogati separatamente. Riaccompagnati in frontiera, sono state restituite loro le armi. Il loro rapporto di servizio è stato inviato dalla procura di Como al ministero degli Esteri per valutare se il comportamento dei poliziotti ticinesi sia stato conforme alle regole. Su www.coisp.it.





flash

Nr. 6 del 9 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

IL COISP A "VITA IN DIRETTA"

Il Co.I.S.P. ospite alla "VITA IN DIRETTA" che andrà in onda su RAI UNO lunedì 09 febbraio 2015 dalle ore 15:00...



Il Segretario Nazionale del Co.I.S.P. MARIO VATTONE è chiamato a rappresentare il nostro Sindacato Indipendente di Polizia.



SI PARLERÀ DEI TAGLI ALLA SICUREZZA E CHIUSURA DEI PRESIDI DI POLIZIA. QUALE È IL MODELLO DI SICUREZZA REALE CHE INTENDE IL GOVERNO??

IL COISP A "QUINTA COLONNA"

Il Co.I.S.P. ospite in prima serata su RETE QUATTRO a QUINTA COLONNA lunedì 09 febbraio 2015 dalle ore 21:15...



Conduce Paolo DEL DEBBIO

Ancora una volta la nostra PATRIZIA BOLOGNANI chiamata a rappresentare il Sindacato Indipendente di Polizia COISP.



Si parlerà dell'aumento della criminalità e della Polizia con le "armi spuntate"!!!

BERGAMO - ASSEMBLEA GENERALE

Segreteria Provinciale Bergamo

Via Noli, 1

24100 Bergamo

Tel./Fax 035 237764

Email: bergamo@coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ALESSANDRIA - ASSEMBLEA GENERALE

La Segreteria Provinciale del COISP di Alessandria

ORGANIZZA UNA

Assemblea Generale

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2015

DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 14.00

 C/O L'AULA MAGNA DELLA SCUOLA ALLIEVI
AGENTI DI ALESSANDRIA

La riunione sarà presieduta dal Segretario Generale del Co.I.S.P. Franco MACCARI, con la partecipazione dei Segretari Generali e Quadri sindacali Co.I.S.P. di Piemonte e Valle d'Aosta osservando il seguente ordine del giorno:

- Legge di Stabilità e ristrettezza di risorse;
- Produttività 2015
- prospettive future relative alle promozioni ed alle progressioni di carriera;
- nuovo modello organizzativo e funzionale del Sistema Sicurezza alla luce delle proposte di chiusura elaborata dal Dipartimento della P.S., per la Polizia di Stato, di moltissimi presidi e Uffici territoriali;
- protocolli operativi e dotazioni individuali di protezione;
- Varie ed eventuali.



ASSEMBLEA GENERALE

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2015
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 14.00

presso l'Aula riunioni della Questura di Bergamo
il Co.I.S.P. terrà un'Assemblea durante l'orario di servizio

INTERVERRÀ

Segretario Generale Franco MACCARI

verranno affrontate le seguenti tematiche:

- Legge di stabilità ed automatismi stipendiali;
- Specificità del lavoro dei Poliziotti - Applicazione delle norme di legge e di tutela - Protocolli operativi;
- Concorsi per V. Sovrintendente e V. Ispettore - Situazione attuale;
- Riordino delle Carriere - Che fine ha fatto?;
- Riforma pensionistica - L'abbiamo scampata o manca qualcosa;
- Problematiche degli uffici di Polizia nella Bergamasca;
- varie ed eventuali.

SEI INVITATO A PARTECIPARE

La riunione è aperta a tutto il personale della Polizia di Stato
e si può partecipare anche durante l'orario di servizio

LA SPEZIA - ASSEMBLEA GENERALE

SECRETARIO GENERALE COISP
FRANCO MACCARI
ALLA SPEZIA
ASSEMBLEA GENERALE COISP LIGURIA
GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO ORE 09:00 PRESSO UFFICI
CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI LA SPEZIA

L'assemblea che curerà le tematiche d'interesse sindacale verterà su argomenti d'interesse generale (sblocco del tetto salariale, protocolli operativi, chiusura presidi sul territorio) e problematiche a livello locale, con possibilità da parte dei partecipanti di interventi e domande sulle problematiche o dubbi di varia natura cui risponderà direttamente il nostro Segretario Generale FRANCO MACCARI

L'assemblea è aperta a tutti, anche per il personale in servizio che dovrà semplicemente compilare l'apposito modulo (richiesta decurtazione dalle 10 ore annuali che spettano a tutto il Personale della Polizia di Stato per partecipare ad assemblee Sindacali) a disposizione presso le Segreterie Provinciali e Segretari di Sezione di Genova, La Spezia, Imperia e Savona.

SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIPARE
SEGRETERIA REGIONALE COISP LIGURIA
ALESSANDRIA - CARNEVALE DEI BAMBINI






1° Gran CARNEVALE dei bambini

PRESSO IL SALONE DELLA PARROCCHIA DI MOIRANO

DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015

DALLE ORE 15,30

MAGIA

KARAOKE

CARTOLACCIA

CONCORSO MASCHERINA D'ARGENTO

Ai bambini che indosseranno i costumi più belli e originali, saranno assegnate previa selezione, 2 mascherine d'argento e 2 targhe

I primi 100 bambini che si presenteranno in maschera riceveranno un regalo

Ingresso gratuito

Ti aspettiamo non mancare



flash

Nr. 6 del 9 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CERCO UN UOVO AMICO STOP NEUROBLASFOMA

STOP NEUROBLASTOMA
LA RICERCA SCIENTIFICA GUARISCE

Aderisci all'iniziativa:
Cerco un Uovo Amico!

Prenota le uova entro il 28 febbraio 2015 ed aiuta la ricerca

Dot. Massimo Conca, pediatra oncologo presso Istituto Giannini Cozzini - Centro membro del Consiglio Direttivo Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma O.N.L.U.S.

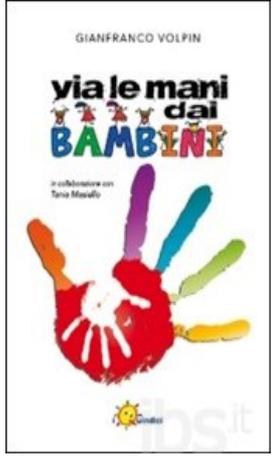
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il patrocinio di: Marina Militare - Guardia di Finanza - Arma dei Carabinieri - Polizia di Stato - Aeronautica Militare - Esercito Italiano - Vigili del Fuoco

Grazie all'aiuto di: **Carli**, **FERROVIE ITALIANE**, **Alliance Healthcare**, **tirenia**

Large Goals, 0 10 07 Genova
Tel. 010 26643.11/20 fax 010 2664028
Numero Verde 800 91 0026
Europe@neuroblastoma.org
www.neuroblastoma.org

VIA LE MANI DAI BAMBINI INIZIATIVA DI BENEFICENZA

“VIA LE MANI DAI BAMBINI” è il libro scritto dal rappresentante regionale COISP Veneto Gianfranco VOLPIN, in servizio alla Polizia Postale di Padova, che si propone di ricordare che nel mondo ci sono minori di ogni razza e cultura la cui infanzia è negata a causa dello sfruttamento fisico, intellettuale e morale. I diritti d'autore saranno devoluti all'Associazione umanitaria onlus AIFO. Su www.coisp.it



BOLZANO - CONVEGNO SUI MINORI



Il COISP di Bolzano, unitamente all'Associazione la Strada-Der Weg e con il patrocinio del Comune di Bolzano, ha organizzato per lo scorso 3 febbraio una giornata divisa in due momenti su “Minori e violenza digitale”. La mattina oltre 140 poliziotti hanno assistito al convegno a cui hanno partecipato, oltre al Segretario Generale del Coisp Franco Maccari ed al Questore di Bolzano dr. Lucio Carluccio, esperti psicologi e psicoterapeuti, Magistrati della Procura ordinaria e del Tribunale dei Minorenni, dando vita ad un interessantissimo aggiornamento professionale. La sera, presso il Comune di Bolzano, che ha visto 200 partecipanti tra genitori ed educatori, sono state fornite informazioni e strumenti pratici per comprendere gli atteggiamenti ed individuare comportamenti pericolosi che possono celare fenomeni di violenza digitale. Su www.coisp.it.



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:
Happycamp - Speciale Croazia 2015;
Venezia - Agos Ducato.
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?

MICA STUPIDI IN VENETO EH?

Visto che a Venezia non esistono moschee, il governo Veneto ha autorizzato i mussulmani a pregare per le strade

foto ritoccata presa dal facebook "bruciamo il corano" by SATIRA-VENETA



....GIA' 543 ANNEGATI !!!



L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI

Recuperare la ricchezza estorta
di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

Certo che è un bel dilemma.

Sebbene i militanti si siano a lungo interrogati sull'opportunità di fare uscire la notizia per non essere strumentalizzati, poi l'hanno fatto... insomma quando

è troppo è troppo. Denunciano che "ignoti sono entrati al Centro sociale Bruno a Trento sfondando una finestra al secondo piano e portandosi via gran parte dell'attrezzatura..." si legge sul web. Poi, "... il danno arrecatoci è quantificabile in circa 6.000 euro e la gravità non risiede solo nel danno economico subito ma nel fatto che sia stato violato uno spazio sociale autogestito."

Improvvisamente per questi signori il violare gli spazi altrui è diventata una azione grave. Spero che tale affermazione venga ricordata in futuro...

Comunque si tratta di un furto, che magari sfuggirà, grazie a qualche aggravante, alla mannaia delle depenalizzazioni, quindi via con le indagini come nel 2007, quando, dopo un analogo episodio la [Polizia recuperò la refurtiva restituendola al centro sociale](#).

Insomma, secondo questa campana, denuncia o non denuncia, corre l'obbligo di risalire agli autori di un tal grave gesto.

Stessa campana, suonata invece da un novello professore universitario ed ex attivista di analoghe congregazioni, tal Francesco Caruso, gesti come questi vanno giustificati, perché se i ladri rubano, *la colpa è delle diseguaglianze create dai ricchi e le rapine sono un metodo violento che i poveri hanno per recuperare la ricchezza loro estorta*...

Insomma che li prendiamo o no, scontenteremo sempre qualcuno.

E' un duro mestiere il nostro...

Putin sulle minoranze

Vladimir Putin: "Chi non vuole parlare russo e rispettare leggi russe può tranquillamente andarsene da qualche altra parte. La Russia non ha bisogno di queste minoranze e non abbiamo intenzione di cambiare le nostre leggi per loro" Vladimir Putin, il presidente russo, ha indirizzato alla Duma (il Parlamento russo) un discorso riguardante le tensioni con alcune minoranze: In Russia vivono i russi. Qualsiasi minoranza, da qualsiasi luogo, se vuole vivere in Russia, per lavorare e mangiare in Russia, dovrebbe parlare russo, e dovrebbe rispettare le leggi russe. Se preferiscono la legge della Sharia, allora noi li consigliamo di andarsene in quei Paesi dove questa è la legge dello Stato. La Russia non ha bisogno di minoranze. Le minoranze hanno bisogno della Russia, e noi non concederemo loro privilegi speciali, o provare a cambiare le nostre leggi per soddisfare i loro desideri: non importa quanto forte urleranno discriminazione.